

COMUNE DI ROSATE

Provincia di Milano

Via Vittorio Veneto, 2 – 20088 Rosate (MI) – Tel. 02.90830.1 – Fax 02.908.48046

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 73 DEL 11/07/2013

COPIA

OGGETTO : AVVISO PUBBLICO PER L'ACCREDITAMENTO SPERIMENTALE DELLE UNITA' D'OFFERTA SOCIALI PER LA PRIMA INFANZIA - ASILI NIDO E MICRO NIDI.

Il giorno 11/07/2013 alle ore 17:30 presso questa sede comunale, convocati con avviso scritto del Sindaco, consegnato a norma di Legge, i Signori Assessori comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno.

Assume la presidenza il Sindaco, DEL BEN DANIELE, assistito dal Segretario Comunale DOTT.SSA ANNACHIARA AFFAITATI.

Dei Signori componenti la Giunta comunale di questo Comune:

Presenti

Assenti

**DEL BEN DANIELE
ORENI MONICA
CRESPI ALESSANDRO
LIBERALI MARIO**

VENGHI CLAUDIO

Membri ASSEGNATI 5 PRESENTI 4

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita la Giunta Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la seguente relazione-proposta dell'Assessore ai Servizi alla Persona:

Richiamati:

- la L.R. Lombardia n. 3 del 12 marzo 2008 "*Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario*" che attribuisce ai Comuni la definizione dei requisiti di accreditamento delle unità di offerta sociali in base ai criteri stabiliti dalla Regione e il relativo accreditamento;
- la D.G.R. n. 20943 del 16 febbraio 2005 "*Definizione dei criteri per l'accreditamento dei servizi sociali per la prima infanzia, dei servizi sociali di accoglienza residenziale per minori e dei servizi sociali per persone disabili*";
- il Decreto Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale n. 1254 del 15 febbraio 2010 "*Prime indicazioni operative in ordine a esercizio e accreditamento delle Unità d'offerta social*" che specifica che i comuni singoli o associati definiscono i requisiti di accreditamento delle unità d'offerta sociali;
- la deliberazione di Giunta Comunale n.94 del 18/05/2011 avente ad oggetto "Presenza d'atto dei Requisiti di accreditamento delle unità d'offerta per la prima infanzia dell'ambito distrettuale dell'abbiatese";
- il Piano Sociale di Zona dell'abbiatese per il triennio 2012-2014 e il relativo accordo di programma per l'attuazione dello stesso sottoscritto dai Comuni dell'Abbatese in data 31 marzo 2012 dei quali, con deliberazione di Giunta Comunale n.90 del 20.04.2012 del comune capofila di Abbiategrasso, è stata effettuata la presa d'atto;

Premesso che:

- tra gli obiettivi del piano di zona è previsto un percorso di graduale costruzione e sperimentazione di un sistema di accreditamento della rete delle unità d'offerta socio assistenziali;
- l'art 7.2 dell'accordo di programma per l'attuazione del piano di zona dell'abbiatese per il triennio 2012-2014 e l'Intesa operativa per l'attuazione della legge regionale 3/08 tra i comuni degli Ambiti Territoriali di Abbiategrasso, Castano primo, Corsico, Garbagnate Milanese, Legnano, Magenta, Rho e l'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Milano 1, allegata in forma integrante allo stesso, prevedono l'obiettivo della definizione, validazione ed implementazione di un sistema di accreditamento delle unità d'offerta sociali;

Considerato che:

- in attuazione dell'art 6 della sopra citata Intesa Operativa è stato avviato un Tavolo Tecnico Integrato Asl – Ambiti territoriali coordinato dai competenti uffici (U.O.S. Vigilanza Servizi Sociali) di Asl Milano 1 a cui hanno partecipato i responsabili/referenti degli uffici di piano dei sette ambiti territoriali dell'Asl Milano 1;
- i documenti elaborati dal Tavolo Tecnico integrato Asl – Ambiti, ovvero il Modello omogeneo di accreditamento di matrice sovradistrettuale inerente i requisiti di accreditamento sociale dell'area materno infantile con le relative schede di dettaglio dei requisiti di accreditamento sociale delle Unità d'offerta sociale Asili Nido e Micro Nidi, sono stati approvati dall'Assemblea dei Sindaci dei Comuni dell'Abbatese nella seduta del 19 dicembre 2012 e dall'Asl Milano 1, con deliberazione del Direttore Generale n.828 del 21 dicembre 2012 e aggiornati a seguito di modifica di uno dei requisiti approvata nella seduta dell'Assemblea dei Sindaci del 26 giugno 2013;
- l'attuazione dell'intesa prevede, nel secondo anno di vigenza della stessa, l'applicazione alle unità d'offerta sociali interessate, ovvero Nidi e Micro Nidi, dei requisiti di accreditamento sociale sopra citati;
- come disposto dal Decreto Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale n.1245 del 15 febbraio 2010 "*Prime indicazioni operative in ordine a esercizio e accreditamento delle Unità d'offerta social*" i comuni nel cui territorio sono ubicate unità d'offerta sociali per la prima infanzia – Asili Nido e Micro Nidi private, accreditano le medesime in via sperimentale applicando i requisiti di accreditamento sopra richiamati, i comuni che gestiscono unità d'offerta sociali per la prima infanzia pubbliche, con apposito provvedimento del dirigente competente, danno atto delle verifiche condotte in ordine alla presenza dei requisiti di accreditamento;



Preso atto che:

- in 12 comuni dell'ambito territoriale dell'abbiatese sono state censite 19 unità d'offerta sociali per la prima infanzia – asili nido e micronidi di cui 4 pubbliche e 15 private;
- nell'ambito del processo di definizione dei requisiti di accreditamento sociale di matrice sovradistrettuale sopra menzionato sono stati effettuati dal Servizio Piano di Zona del Settore Servizi alla Persona degli incontri informativi e di consultazione dei gestori pubblici e privati di Asili Nido e Micro Nidi del territorio dell'abbiatese;
- è stato elaborato dal Servizio Piano di Zona del Settore Servizi alla Persona in collaborazione con i tecnici dei comuni interessati dalla sperimentazione, uno schema tipo omogeneo per tutti i comuni del territorio di avviso pubblico per l'accREDITAMENTO sperimentale delle unità d'offerta sociali per la prima infanzia – asili nido e micro nidi, allegato in forma integrante sub 2) alla presente deliberazione con i relativi allegati;
- sono state definite a seguito degli incontri del Tavolo Tecnico distrettuale, composto dai responsabili dei Servizi comunali interessati dalla misura, i seguenti tempi per l'avvio della sperimentazione con modalità uniformi per i comuni del territorio dell'abbiatese: pubblicazione dell'Avviso Pubblico da parte dei comuni interessati entro il 31 luglio 2013 con decorrenza fino al 16 settembre 2013;

Verificato che nel territorio comunale sono ubicate delle unità d'offerta sociali per la prima infanzia – (asili nido e micro nidi) privati e il comune stesso gestisce asili nido pubblici, e ritenuto pertanto di dover procedere all'applicazione in via sperimentale dei requisiti di accreditamento per le dette unità d'offerta;

Esaminato il testo dell' "Avviso pubblico per l'accREDITAMENTO sperimentale per le unità d'offerta sociali per la prima infanzia – asili nido e micro nidi" allegato in forma integrante sub 2) alla presente deliberazione con i relativi allegati;

Preso atto dell'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore Servizi alla Persona ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267 (allegato sub 1);

Visti:

- la L.R. Lombardia n. 3 del 12 marzo 2008 "*Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario*" e i relativi provvedimenti regionali attuativi;
- il d.lgs. 267/00 "Testo unico degli Enti Locali" e successive modifiche e integrazioni;
- il piano di zona dell'abbiatese per il triennio 2012-2014 e il relativo accordo di programma per l'attuazione dello stesso;
- l'Intesa operativa per l'attuazione della legge regionale 3/08 tra i comuni degli Ambiti Territoriali di Abbiategrasso, Castano primo, Corsico, Garbagnate Milanese, Legnano, Magenta, Rho e l'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Milano 1, allegata in forma integrante all'accordo di programma per l'attuazione del piano di zona dell'abbiatese per il triennio 2012-2014;
- il Modello omogeneo di accREDITAMENTO di matrice sovradistrettuale inerente i requisiti di accREDITAMENTO sociale dell'area materno infantile con le relative schede di dettaglio dei requisiti di accREDITAMENTO sociale delle Unità d'offerta sociale Asili Nido e Micro Nidi;

Dato atto che il presente atto non comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e che, pertanto, non occorre acquisire il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 d.lgs. n. 267/2000;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore Servizi alla Persona, ai sensi dell'art 49 del D.lgs 267/2000;

Con voti unanimi



DELIBERA

1. di procedere all'applicazione in via sperimentale, secondo le modalità e tempistiche descritte in premessa, del modello omogeneo sovra distrettuale dei requisiti di accreditamento sociale delle Unità d'offerta sociale Asili Nido e Micro Nidi, approvati dall'Assemblea dei Sindaci dei Comuni dell'Abbiatense nella seduta del 19 dicembre 2012 e dall'Asl Milano 1, con deliberazione del Direttore Generale n.828 del 21 dicembre 2012 e aggiornati a seguito di modifica di uno dei requisiti approvata nella seduta dell'Assemblea dei Sindaci del 26 giugno 2013;
2. di approvare l'"Avviso pubblico per l'accREDITamento sperimentale per le unità d'offerta sociali per la prima infanzia – Asili Nido e Micro Nidi" allegato in forma integrante sub 2) alla presente deliberazione con i relativi allegati;
3. di disporre che vengano attivate le procedure per la pubblicizzazione dell'avviso pubblico tramite pubblicazione dello stesso e dei relativi allegati all'albo pretorio e sul sito internet del comune fino alla data prevista quale termine per la presentazione delle domande da parte dei soggetti gestori interessati;
4. di dare atto che il presente atto non comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
5. di demandare al Responsabile di Servizio competente l'adozione degli ulteriori atti volti a dare attuazione alla presente deliberazione in qualità di ente titolare della funzione di accreditamento e gestore di unità d'offerta sociali per la prima infanzia pubbliche;

Quindi, stante l'urgenza di dare attuazione al presente provvedimento, con voti unanimi

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 134, del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000.



Requisiti di accreditamento sociale per Asili Nido

Area Comunicazione – Valutazione – soddisfazione utenza
Presenza di una <u>Carta dei Servizi</u> in cui siano illustrati:
1. Tipologia dell'UdO, anno educativo di riferimento
2. Identificazione del soggetto gestore con riferimenti telefonici, e-mail, sito web, partita IVA – CF
3. Personale in servizio con specificata la qualifica
4. Orari di apertura con specificata la data di inizio e chiusura dell'anno educativo, garanzia delle settimane d'apertura previste dalla normativa per UdO
5. Mission del servizio e destinatari
6. Presenza di customer satisfaction con esplicitate le modalità di somministrazione all'utenza e presentazione dei risultati, in una logica di miglioramento del servizio
7. Specifica nella carta dei servizi la libertà d'accesso dei minori senza distinzione di sesso, di diversa abilità, nazionalità, etnia, religione e condizione economica
8. Attività proposte con organizzazione della giornata tipo
9. Modalità d'inserimento
10. Modalità di coinvolgimento delle famiglie e servizi offerti (cadenza degli incontri, modi e tempi per colloqui individuali)
11. Ammontare delle rette diversificate per fascia di frequenza (possibilità di frequenza part-time e flessibilità oraria)
12. Presenza di un Piano Formativo del personale predisposto ed aggiornato annualmente
13. Esplicitazione dei criteri per la predisposizione di una eventuale lista d'attesa
14. Procedure e scheda per l'effettuazione dei reclami ed encomi e conseguente tempistica di risposta del gestore.
Presenza del Piano Pedagogico annuale e della programmazione educativa annuale a corredo della Carta dei Servizi
Presenza del Piano Pedagogico annuale e della programmazione educativa annuale relativa a bimbi con diversa abilità a corredo della Carta dei Servizi solo se l'UdO ha bambini diversamente abili iscritti e con certificazione prevista dalla normativa

Area organizzazione gestione del personale
Il rapporto educatore:bambini richiesto nel processo d'accreditamento è di 1:7 e deve essere mantenuto in relazione ai bambini frequentanti e per almeno 7 ore continuative dichiarate nella carta dei servizi, che coincidono con l'attività educativa. A riguardo si intendono escluse dal conteggio delle 7 ore educative, le fasce d'ingresso e d'uscita (es: prima delle ore 9.00 e post ore 16.00).
Il personale educativo deve essere retribuito
Il personale educativo deve avere un contratto di durata almeno annuale, ad eccezione delle sostituzioni per cessazione del rapporto di lavoro e delle sostituzioni per maternità.
<u>Per le strutture attivate dall'anno scolastico 2013/14</u> : deve essere presente in organico almeno un operatore socio educativo laureato (scienze dell'educazione/formazione, psicologiche, sociologiche e di servizio sociale).

Il titolare dell'UdO che svolge attività di coordinatore e/o educatore viene considerato nel numero del personale educativo retribuito.
Il coordinatore, se svolge anche attività di educatore, deve documentare le ore dedicate rispettivamente alle due funzioni.
Il coordinatore deve garantire mensilmente la funzione di coordinamento almeno 0,30 minuti per bambino, calcolato sul numero dei bambini frequentanti.
Il gestore potrà avvalersi della collaborazione di personale volontario o tirocinante che non concorre agli standard gestionali di accreditamento
Devono essere previste sostituzioni per mantenere il rapporto numerico educatore:bambini, in caso di malattia
Partecipazione del coordinatore e degli operatori socio educativi a iniziative di formazione / aggiornamento per un totale annuo di almeno 20 ore (sono ritenuti validi ai fini del conteggio delle ore anche quelli inerenti i corsi relativi alla sicurezza)
<i>Per le strutture attivate dall'anno scolastico 2013/14</i> : partecipazione del coordinatore a iniziative di formazione / aggiornamento per un totale annuo di ore compreso tra 50 e 100 (sono ritenuti validi ai fini del conteggio delle ore anche quelli inerenti i corsi relativi alla sicurezza)
<i>Per le strutture attivate dall'anno scolastico 2013/14</i> : partecipazione degli educatori a iniziative di formazione / aggiornamento per un totale annuo di ore compreso tra 20 e 40 (sono ritenuti validi ai fini del conteggio delle ore anche quelli inerenti i corsi relativi alla sicurezza)

Area centralità del bambino

Possibilità di frequenza part-time del bambino ed inserimento durante l'anno. Deve essere prevista la possibilità durante l'anno di eventuali cambi inerenti l'orario di frequenza.
Presenza di un fascicolo personale del bambino che contenga:
1. Dati anagrafici
2. Riferimenti telefonici
3. Liberatoria all'uso dei dati ed al trattamento degli stessi, comprensiva di autorizzazioni per gite, foto, videoregistrazioni
4. Sintesi dell'osservazione dell'inserimento del bambino e aggiornamenti periodici scritti inerenti il monitoraggio degli obiettivi evolutivi raggiunti con tempistica almeno 3 volte durante l'anno scolastico dopo la fase dell'inserimento
5. Sintesi degli incontri di equipe o con il supervisore pedagogico se effettuati per il singolo bambino
6. Sintesi con gli incontri effettuati con i genitori del singolo bambino
Il gestore deve garantire che il personale educativo effettui e verbalizzi le riunioni d'equipe con cadenza almeno mensile. Le riunioni d'equipe devono avere verbale datato, firmato dai partecipanti con specificato OdG e decisioni assunte

Area coinvolgimento-sostegno ai genitori

Deve essere incentivata e facilitata, la partecipazione attiva dei genitori alla vita del nido, anche con l'ausilio di strumenti informatici che facilitino la comunicazione con/tra le famiglie
Deve essere garantito e verbalizzato almeno un incontro assembleare all'anno con i genitori

Area integrazione con il territorio
Deve essere previsto un collegamento con la rete delle UdO per la prima infanzia e con i servizi territoriali quali: UONPIA, consultori familiari, servizi sociali comunali, scuole materne.
Partecipazione ai momenti di confronto promossi dall'Ufficio di Piano territorialmente competente
Il gestore deve garantire l'impegno al rispetto di modalità e scadenze stabilite da Regioni e Comuni in merito al debito informativo

Requisiti di accreditamento sociale per Micro Nido

Area Comunicazione – Valutazione – soddisfazione utenza
Presenza di una <u>Carta dei Servizi</u> in cui siano illustrati:
1. Tipologia dell'UdO, anno educativo di riferimento
2. Identificazione del soggetto gestore con riferimenti telefonici, e-mail, sito web, partita IVA – CF
3. Personale in servizio con specificata la qualifica
4. Orari di apertura con specificata la data di inizio e chiusura dell'anno educativo, garanzia delle settimane d'apertura previste dalla normativa per UdO
5. Mission del servizio e destinatari
6. Presenza di customer satisfaction con esplicitate le modalità di somministrazione all'utenza e presentazione dei risultati, in una logica di miglioramento del servizio
7. Specifica nella carta dei servizi la libertà d'accesso dei minori senza distinzione di sesso, di diversa abilità, nazionalità, etnia, religione e condizione economica
8. Attività proposte con organizzazione della giornata tipo
9. Modalità d'inserimento
10. Modalità di coinvolgimento delle famiglie e servizi offerti (cadenza degli incontri, modi e tempi per colloqui individuali)
11. Ammontare delle rette diversificate per fascia di frequenza (possibilità di frequenza part-time e flessibilità oraria)
12. Presenza di un Piano Formativo del personale predisposto ed aggiornato annualmente
13. Esplicitazione dei criteri per la predisposizione di una eventuale lista d'attesa
14. Procedure e scheda per l'effettuazione dei reclami ed encomi e conseguente tempistica di risposta del gestore.
Presenza del Piano Pedagogico annuale e della programmazione educativa annuale a corredo della <u>Carta dei Servizi</u>
Presenza del Piano Pedagogico annuale e della programmazione educativa annuale relativa a bimbi con diversa abilità a corredo della Carta dei Servizi solo se l'UdO ha bambini diversamente abili

Area organizzazione gestione del personale

Deve essere prevista un'apertura annuale di 47 settimane per almeno 9 ore giornaliere continuative
Il rapporto educatore:bambini richiesto nel processo d'accreditamento è di 1:7 e deve essere mantenuto in relazione ai bambini frequentanti e per almeno 7 ore continuative dichiarate nella carta dei servizi, che coincidono con l'attività educativa. A riguardo si intendono escluse dal conteggio delle 7 ore educative, le fasce d'ingresso e d'uscita (es: prima delle ore 9.00 e post ore 16.00).
Il personale educativo deve essere retribuito
Il personale educativo dovrà avere un contratto di durata almeno annuale, ad eccezione delle sostituzioni per cessazione del rapporto di lavoro e delle sostituzioni per maternità.
Il titolare dell'UdO che svolge attività di coordinatore e/o educatore viene considerato nel numero del personale educativo retribuito.
Il coordinatore, se svolge anche attività di educatore, deve documentare le ore dedicate rispettivamente alle due funzioni.
Il coordinatore deve garantire mensilmente la funzione di coordinamento almeno 0,30 minuti per bambino, calcolato sul numero dei bambini frequentanti.
Il gestore potrà avvalersi della collaborazione di personale volontario o tirocinante che non concorre agli standard gestionali di accreditamento
Devono essere previste sostituzioni per mantenere il rapporto numerico educatore:bambini, in caso di malattia
Partecipazione del coordinatore e degli operatori socio educativi a iniziative di formazione / aggiornamento per un totale annuo di almeno 20 ore (sono ritenuti validi ai fini del conteggio delle ore anche quelli inerenti i corsi relativi alla sicurezza)
<i>Per le strutture attivate dall'anno scolastico 2013/14</i> : partecipazione del coordinatore a iniziative di formazione / aggiornamento per un totale annuo di ore compreso tra 50 e 100 (sono ritenuti validi ai fini del conteggio delle ore anche quelli inerenti i corsi relativi alla sicurezza)
<i>Per le strutture attivate dall'anno scolastico 2013/14</i> : partecipazione degli educatori a iniziative di formazione / aggiornamento per un totale annuo di ore compreso tra 20 e 40 (sono ritenuti validi ai fini del conteggio delle ore anche quelli inerenti i corsi relativi alla sicurezza)

Area centralità del bambino
Possibilità di frequenza part-time del bambino ed inserimento durante l'anno. Deve essere prevista la possibilità durante l'anno di eventuali cambi inerenti l'orario di frequenza.
Presenza di un fascicolo personale del bambino che contenga:
1. Dati anagrafici
2. Riferimenti telefonici
3. Liberatoria all'uso dei dati ed al trattamento degli stessi, comprensiva di autorizzazioni per gite, foto, videoregistrazioni
4. Sintesi dell'osservazione dell'inserimento del bambino e aggiornamenti periodici scritti inerenti il monitoraggio degli obiettivi evolutivi raggiunti con tempistica almeno 3 volte durante l'anno scolastico dopo la fase dell'inserimento
5. Sintesi degli incontri di equipe o con il supervisore pedagogico se effettuati per il singolo bambino
6. Sintesi con gli incontri effettuati con i genitori del singolo bambino

Il gestore deve garantire che il personale educativo effettui e verbalizzi le riunioni d'equipe con cadenza almeno mensile. Le riunioni d'equipe devono avere verbale datato, firmato dai partecipanti con specificato OdG e decisioni assunte

Area coinvolgimento-sostegno ai genitori

Deve essere incentivata e facilitata, la partecipazione attiva dei genitori alla vita del nido, anche con l'ausilio di strumenti informatici che facilitino la comunicazione con/tra le famiglie

Deve essere garantito e verbalizzato almeno un incontro assembleare all'anno con i genitori

Area integrazione con il territorio

Deve essere previsto un collegamento con la rete delle UdO per la prima infanzia e con i servizi territoriali quali: UONPIA, consultori familiari, servizi sociali comunali, scuole materne.

Partecipazione ai momenti di confronto promossi dall'Ufficio di Piano territorialmente competente

Il gestore deve garantire l'impegno al rispetto di modalità e scadenze stabilite da Regioni e Comuni in merito al debito informativo

Spett. Comune di

Il/la sottoscritto/a
nato/a il
residente a Via/Piazza
Codice Fiscale
in qualità di legale rappresentante della Cooperativa/Associazione/Ente/Azienda
.....
con sede legale in Via
Codice Fiscale/Partita I.V.A.
Telefono fax
E-mail
visto l'Avviso pubblico per l'accREDITamento sperimentale dell'Unità d'offerta
sociali per la prima infanzia – Asili nido e Micro nidi

CHIEDE

l'AccREDITamento sperimentale dell'Unità d'offerta sociale per la prima infanzia
 Asilo nido
 Micro nido
denominata

.....
Tel. Fax: email:
..... sita nel Comune di
..... in via n.

(deve essere presentata una domanda per ogni singola unità d'offerta)

A tale fine sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del citato DPR 445/2000 nell'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- 1) di essere in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'Avviso pubblico per l'accREDITamento (art. 3) autocertificati all'allegato 2a) della presente istanza;
- 2) di essere in possesso dei requisiti di qualità previsti dall'Avviso pubblico per l'accREDITamento (art. 3) autocertificati all'allegato 2b) della presente istanza;

1 

DICHIARA ALTRESÌ

che tutta la documentazione e le certificazioni comprovanti quanto sopra dichiarato sono conservati nella sede dell'Unità d'offerta a disposizione per la verifica

SI IMPEGNA

- a collaborare con i comuni e l'ufficio di piano dell'ambito dell'abbiatense nella programmazione, progettazione e monitoraggio dei servizi ed interventi relativi all'area minori e famiglia, partecipando ad incontri dedicati e fornendo eventuali dati richiesti;
- ad osservare quanto previsto dall'Avviso pubblico per l'accreditamento;
- a dare tempestiva e formale comunicazione al Comune sede dell'Unità d'offerta presso cui è stata presentata la CPE e la richiesta di accreditamento e all'ufficio di piano presso l'ente capofila in caso di:
 1. modifica della persona del legale rappresentante del soggetto gestore, comunicando i dati del nuovo legale rappresentante e allegando le dichiarazioni sostitutive e i documenti relativi ai requisiti generali di cui all'art.3;
 2. cessazione dell'attività, con indicazione della data di effettiva cessazione.

ALLEGA alla presenta dichiarazione:

- Allegato 2a) Dichiarazione sostitutiva di certificazione concernente i requisiti generali di partecipazione;
- Allegato 2b) Dichiarazione sostitutiva di certificazione concernente i requisiti di accreditamento;
- Copia dello Statuto e/o Atto costitutivo (con evidenziato lo scopo sociale);
- Certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A.;
- Carta dei Servizi;
- Copia polizza assicurativa;
- Ultimo verbale di vigilanza sul funzionamento dell'unità d'offerta sociale rilasciato dai competenti uffici dell'Azienda sanitaria Locale;
- Organigramma dell'ente e Curricula vitae del personale sottoscritti;
- Documentazione attestante il titolo di godimento dell'immobile in cui ha sede l'unità d'offerta sociale;
- Fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del legale rappresentante sottoscrittore, in corso di validità.

Luogo e data, _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE _____



AUTOCERTIFICAZIONE DEI REQUISITI GENERALI DI PARTECIPAZIONE

Il/la sottoscritto/a

nato/a il

residente a Via/Piazza

Codice Fiscale

in qualità di legale rappresentante della Cooperativa/Associazione/Ente/Azienda

.....

con sede legale in Via

Codice Fiscale/Partita I.V.A.

Telefono fax

E-mail

visto l'Avviso pubblico per l'accREDITAMENTO sperimentale di Unità d'offerta sociali per la prima infanzia – Asili nido e Micro nidi

sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del citato DPR 445/2000 nell'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci

D I C H I A R A

1) Di essere in possesso dell'Autorizzazione al funzionamento ovvero aver trasmesso la Comunicazione Preventiva per l'Esercizio (CPE) per l'unità di funzionamento gestita e aver avuto esito positivo delle verifiche, ai sensi della DGR 20588/2005.

2) Di essere in possesso dei requisiti generali di partecipazione di seguito descritti:

- non aver riportato condanna definitiva per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale;
- assenza di procedimenti penali pendenti per fatti imputabili alla gestione dell'unità d'offerta, al momento della richiesta di accreditamento;
- non aver riportato condanne penali per fatti imputabili all'esercizio di unità d'offerta del sistema sanitario, sociosanitario e sociale;
- non essere incorso nella applicazione della pena accessoria della interdizione da una professione o da un'arte e dell'interdizione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
- non essere sottoposto a procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione;
- non avere provocato, per fatti imputabili a colpa del soggetto gestore, accertata giudizialmente, la risoluzione dei contratti di accreditamento o convenzioni, stipulati negli ultimi dieci anni, per la gestione della medesima unità d'offerta;



Allegato 2a)

- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- non sussistenza di procedimenti o provvedimenti ai sensi delle Leggi 646/1982 e 936/1982 e successive modifiche e integrazioni, recanti disposizioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa;
- non trovarsi in altre condizioni che sono causa di esclusione alla partecipazione alle procedure di affidamento di servizi previste dall'art. 38 del decreto legislativo n.163/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2008/18/CE" (codice degli appalti) e successive modifiche e integrazioni;
- iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. (o equivalente in base alla normativa comunitaria) comprovato da copia del certificato;
- se Cooperativa Sociale, iscrizione all'Albo e/o Registro Regionale e/o Provinciale delle Cooperative Sociali: n. iscrizione data iscrizione eventuali altre informazioni ;
- che lo scopo sociale, è congruente con la tipologia di servizio per la quale il soggetto intende accreditarsi comprovato da copia dello Statuto che si allega;
- di rispettare il CCNL di riferimento, la normativa vigente in materia di rapporto di lavoro, gli obblighi relativi ai pagamenti dei contributi previdenziali a favore dei propri lavoratori, gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;
- il mantenimento delle posizioni previdenziali ed assicurative e il rispetto del versamento dei relativi contributi di cui si compila la seguente tabella:

1	INAIL - codice ditta		INAIL - posizione	
2	INPS - matricola azienda		INPS - sede competente	

- di rispettare il D. Lgs. 81/2008 "Testo unico sicurezza" e successive modifiche e integrazioni;
- di aver stipulato una copertura assicurativa RC per operatori ed utenti, comprovata da copia della polizza
- che il titolo di godimento dell'immobile in cui ha sede l'unità d'offerta sociale è il seguente comprovato da apposita documentazione.

(barrare con una X il rispetto delle condizioni e completare ove necessario)

Luogo e data, _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE _____



AUTOCERTIFICAZIONE REQUISITI DI ACCREDITAMENTO

Il/la sottoscritto/a
nato/a il
residente a Via/Piazza
Codice Fiscale
in qualità di legale rappresentante della Cooperativa/Associazione/Ente/Azienda
.....
con sede legale in Via
Codice Fiscale/Partita I.V.A.
Telefono fax
E-mail

sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del citato DPR 445/2000 nell'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

Che l'Unità d'offerta denominata
Con sede a via

È in possesso dei requisiti di accreditamento sociale sovra distrettuali previsti dall'art.3 dell'Avviso pubblico per l'accREDITAMENTO sperimentale delle Unità d'offerta sociali per la prima infanzia – Asili nido e Micro nidi e declinati nell'Allegato 1).


ALLEGA alla presenta dichiarazione quale parte integrante

Scheda denominata Dichiarazione possesso dei requisiti di accreditamento sociale per

- Asili Nido - Allegato 2b1)
- Micro nido – Allegato 2b2)

Data

Firma Legale Rappresentante

1 

Dichiarazione possesso dei requisiti di accreditamento sociale per Asili Nido

Unità d'offerta sociale - COMUNE DI ROSATE (MI)

Area Comunicazione – Valutazione – soddisfazione utenza	
<input type="checkbox"/>	Presenza di una <u>Carta dei Servizi</u> in cui siano illustrati:
	1. Tipologia dell'Unità d'offerta (UdO), anno educativo di riferimento
	2. Identificazione del soggetto gestore con riferimenti telefonici, e-mail, sito web, partita IVA – CF
	3. Personale in servizio con specificata la qualifica
	4. Orari di apertura con specificata la data di inizio e chiusura dell'anno educativo, garanzia delle settimane d'apertura previste dalla normativa per UdO
	5. Mission del servizio e destinatari
	6. Presenza di customer satisfaction con esplicitate le modalità di somministrazione all'utenza e presentazione dei risultati, in una logica di miglioramento del servizio
	7. Specifica nella carta dei servizi la libertà d'accesso dei minori senza distinzione di sesso, di diversa abilità, nazionalità, etnia, religione e condizione economica
	8. Attività proposte con organizzazione della giornata tipo
	9. Modalità d'inserimento
	10. Modalità di coinvolgimento delle famiglie e servizi offerti (cadenza degli incontri, modi e tempi per colloqui individuali)
	11. Ammontare delle rette diversificate per fascia di frequenza (possibilità di frequenza part-time e flessibilità oraria)
	12. Presenza di un Piano Formativo del personale predisposto ed aggiornato annualmente
	13. Esplicitazione dei criteri per la predisposizione di una eventuale lista d'attesa
	14. Procedure e scheda per l'effettuazione dei reclami ed encomi e conseguente tempistica di risposta del gestore.
<input type="checkbox"/>	Presenza del Piano Pedagogico annuale e della programmazione educativa annuale a corredo della Carta dei Servizi
<input type="checkbox"/>	Presenza del Piano Pedagogico annuale e della programmazione educativa annuale relativa a bimbi con diversa abilità a corredo della Carta dei Servizi solo se l'UdO ha bambini diversamente abili iscritti e con certificazione prevista dalla normativa

Area organizzazione gestione del personale	
<input type="checkbox"/>	Il rapporto educatore:bambini richiesto nel processo d'accreditamento è di 1:7 e viene mantenuto in relazione ai bambini frequentanti e per almeno 7 ore continuative dichiarate nella carta dei servizi, che coincidono con l'attività educativa. A riguardo si intendono escluse dal conteggio delle 7 ore educative, le fasce d'ingresso e d'uscita (es: prima delle ore 9.00 e post ore 16.00).
<input type="checkbox"/>	Il personale educativo è retribuito
<input type="checkbox"/>	Il personale educativo ha un contratto di durata almeno annuale, ad eccezione delle sostituzioni per cessazione del rapporto di lavoro e delle sostituzioni per maternità.

(barrare con una X il rispetto dei requisiti)

<input type="checkbox"/>	<i>Per le strutture attivate dall'anno scolastico 2013/14</i> : è presente in organico almeno un operatore socio educativo laureato (scienze dell'educazione/formazione, psicologiche, sociologiche e di servizio sociale).
<input type="checkbox"/>	Il titolare dell'UdO che svolge attività di coordinatore e/o educatore viene considerato nel numero del personale educativo retribuito.
<input type="checkbox"/>	Il coordinatore, se svolge anche attività di educatore, documenta le ore dedicate rispettivamente alle due funzioni.
<input type="checkbox"/>	Il coordinatore garantisce mensilmente la funzione di coordinamento almeno 0,30 minuti per bambino, calcolato sul numero dei bambini frequentanti.
<input type="checkbox"/>	Il gestore potrà avvalersi della collaborazione di personale volontario o tirocinante che non concorre agli standard gestionali di accreditamento
<input type="checkbox"/>	Vengono previste sostituzioni per mantenere il rapporto numerico educatore:bambini, in caso di malattia
<input type="checkbox"/>	Partecipazione del coordinatore e degli operatori socio educativi a iniziative di formazione/aggiornamento per un totale annuo di almeno 20 ore (sono ritenuti validi ai fini del conteggio delle ore anche quelli inerenti i corsi relativi alla sicurezza)
<input type="checkbox"/>	<i>Per le strutture attivate dall'anno scolastico 2013/14</i> : partecipazione del coordinatore a iniziative di formazione/aggiornamento per un totale annuo di ore compreso tra 50 e 100 (sono ritenuti validi ai fini del conteggio delle ore anche quelli inerenti i corsi relativi alla sicurezza)
<input type="checkbox"/>	<i>Per le strutture attivate dall'anno scolastico 2013/14</i> : partecipazione degli educatori a iniziative di formazione/aggiornamento per un totale annuo di ore compreso tra 20 e 40 (sono ritenuti validi ai fini del conteggio delle ore anche quelli inerenti i corsi relativi alla sicurezza)

Area centralità del bambino	
<input type="checkbox"/>	Possibilità di frequenza part-time del bambino ed inserimento durante l'anno. E' prevista la possibilità durante l'anno di eventuali cambi inerenti l'orario di frequenza.
<input type="checkbox"/>	Presenza di un fascicolo personale del bambino che contenga:
	1. Dati anagrafici
	2. Riferimenti telefonici
	3. Liberatoria all'uso dei dati ed al trattamento degli stessi, comprensiva di autorizzazioni per gite, foto, videoregistrazioni
	4. Sintesi dell'osservazione dell'inserimento del bambino e aggiornamenti periodici scritti inerenti il monitoraggio degli obiettivi evolutivi raggiunti con tempistica almeno 3 volte durante l'anno scolastico dopo la fase dell'inserimento
	5. Sintesi degli incontri di equipe o con il supervisore pedagogico se effettuati per il singolo bambino
	6. Sintesi con gli incontri effettuati con i genitori del singolo bambino
<input type="checkbox"/>	Il gestore garantisce che il personale educativo effettui e verbalizzi le riunioni d'equipe con cadenza almeno mensile. Le riunioni d'equipe devono avere verbale datato, firmato dai partecipanti con specificato OdG e decisioni assunte

Area coinvolgimento-sostegno ai genitori	
<input type="checkbox"/>	Viene incentivata e facilitata la partecipazione attiva dei genitori alla vita del nido, anche con l'ausilio di strumenti informatici che facilitino la comunicazione con/tra le famiglie

<input type="checkbox"/>	E' garantito e verbalizzato almeno un incontro assembleare all'anno con i genitori
--------------------------	--

Area integrazione con il territorio	
<input type="checkbox"/>	E' previsto un collegamento con la rete delle UdO per la prima infanzia e con i servizi territoriali quali: UONPIA, consultori familiari, servizi sociali comunali, scuole materne.
<input type="checkbox"/>	Partecipazione ai momenti di confronto promossi dall'Ufficio di Piano territorialmente competente
<input type="checkbox"/>	Il gestore garantisce l'impegno al rispetto di modalità e scadenze stabilite da Regioni e Comuni in merito al debito informativo

Dichiarazione possesso dei requisiti di accreditamento sociale per Micro Nido

Unità d'offerta sociale - COMUNE DI ROSATE (MI)

Area Comunicazione – Valutazione – soddisfazione utenza	
<input type="checkbox"/>	Presenza di una <u>Carta dei Servizi</u> in cui siano illustrati:
	1. Tipologia dell'Unità d'offerta (UdO), anno educativo di riferimento
	2. Identificazione del soggetto gestore con riferimenti telefonici, e-mail, sito web, partita IVA – CF
	3. Personale in servizio con specificata la qualifica
	4. Orari di apertura con specificata la data di inizio e chiusura dell'anno educativo, garanzia delle settimane d'apertura previste dalla normativa per UdO
	5. Mission del servizio e destinatari
	6. Presenza di customer satisfaction con esplicitate le modalità di somministrazione all'utenza e presentazione dei risultati, in una logica di miglioramento del servizio
	7. Specifica nella carta dei servizi la libertà d'accesso dei minori senza distinzione di sesso, di diversa abilità, nazionalità, etnia, religione e condizione economica
	8. Attività proposte con organizzazione della giornata tipo
	9. Modalità d'inserimento
	10. Modalità di coinvolgimento delle famiglie e servizi offerti (cadenza degli incontri, modi e tempi per colloqui individuali)
	11. Ammontare delle rette diversificate per fascia di frequenza (possibilità di frequenza part-time e flessibilità oraria)
	12. Presenza di un Piano Formativo del personale predisposto ed aggiornato annualmente
	13. Esplicitazione dei criteri per la predisposizione di una eventuale lista d'attesa
	14. Procedure e scheda per l'effettuazione dei reclami ed elogi e conseguente tempistica di risposta del gestore.
<input type="checkbox"/>	Presenza del Piano Pedagogico annuale e della programmazione educativa annuale a corredo della Carta dei Servizi
<input type="checkbox"/>	Presenza del Piano Pedagogico annuale e della programmazione educativa annuale relativa a bimbi con diversa abilità a corredo della Carta dei Servizi solo se l'UdO ha bambini diversamente abili iscritti e con certificazione prevista dalla normativa

Area organizzazione gestione del personale	
<input type="checkbox"/>	Deve essere prevista un'apertura annuale di 47 settimane per almeno 9 ore giornaliere continuative
<input type="checkbox"/>	Il rapporto educatore:bambini richiesto nel processo d'accreditamento è di 1:7 e viene mantenuto in relazione ai bambini frequentanti e per almeno 7 ore continuative dichiarate nella carta dei servizi, che coincidono con l'attività educativa. A riguardo si intendono escluse dal conteggio delle 7 ore educative, le fasce d'ingresso e d'uscita (es: prima delle ore 9.00 e post ore 16.00).
<input type="checkbox"/>	Il personale educativo è retribuito

(barrare con una X il rispetto dei requisiti)

<input type="checkbox"/>	Il personale educativo ha un contratto di durata almeno annuale, ad eccezione delle sostituzioni per cessazione del rapporto di lavoro e delle sostituzioni per maternità.
<input type="checkbox"/>	Il titolare dell'UdO che svolge attività di coordinatore e/o educatore viene considerato nel numero del personale educativo retribuito.
<input type="checkbox"/>	Il coordinatore, se svolge anche attività di educatore, documenta le ore dedicate rispettivamente alle due funzioni.
<input type="checkbox"/>	Il coordinatore garantisce mensilmente la funzione di coordinamento almeno 0,30 minuti per bambino, calcolato sul numero dei bambini frequentanti.
<input type="checkbox"/>	Il gestore potrà avvalersi della collaborazione di personale volontario o tirocinante che non concorre agli standard gestionali di accreditamento
<input type="checkbox"/>	Vengono previste sostituzioni per mantenere il rapporto numerico educatore:bambini, in caso di malattia
<input type="checkbox"/>	Partecipazione del coordinatore e degli operatori socio educativi a iniziative di formazione/aggiornamento per un totale annuo di almeno 20 ore (sono ritenuti validi ai fini del conteggio delle ore anche quelli inerenti i corsi relativi alla sicurezza)
<input type="checkbox"/>	<i>Per le strutture attivate dall'anno scolastico 2013/14</i> : partecipazione del coordinatore a iniziative di formazione/aggiornamento per un totale annuo di ore compreso tra 50 e 100 (sono ritenuti validi ai fini del conteggio delle ore anche quelli inerenti i corsi relativi alla sicurezza)
<input type="checkbox"/>	<i>Per le strutture attivate dall'anno scolastico 2013/14</i> : partecipazione degli educatori a iniziative di formazione/aggiornamento per un totale annuo di ore compreso tra 20 e 40 (sono ritenuti validi ai fini del conteggio delle ore anche quelli inerenti i corsi relativi alla sicurezza)

Area centralità del bambino	
<input type="checkbox"/>	Possibilità di frequenza part-time del bambino ed inserimento durante l'anno. E' prevista la possibilità durante l'anno di eventuali cambi inerenti l'orario di frequenza.
<input type="checkbox"/>	Presenza di un fascicolo personale del bambino che contenga:
	1. Dati anagrafici
	2. Riferimenti telefonici
	3. Liberatoria all'uso dei dati ed al trattamento degli stessi, comprensiva di autorizzazioni per gite, foto, videoregistrazioni
	4. Sintesi dell'osservazione dell'inserimento del bambino e aggiornamenti periodici scritti inerenti il monitoraggio degli obiettivi evolutivi raggiunti con tempistica almeno 3 volte durante l'anno scolastico dopo la fase dell'inserimento
	5. Sintesi degli incontri di equipe o con il supervisore pedagogico se effettuati per il singolo bambino
	6. Sintesi con gli incontri effettuati con i genitori del singolo bambino
<input type="checkbox"/>	Il gestore garantisce che il personale educativo effettui e verbalizzi le riunioni d'equipe con cadenza almeno mensile. Le riunioni d'equipe devono avere verbale datato, firmato dai partecipanti con specificato OdG e decisioni assunte

Area coinvolgimento-sostegno ai genitori	
<input type="checkbox"/>	Viene incentivata e facilitata la partecipazione attiva dei genitori alla vita del nido, anche con l'ausilio di strumenti informatici che facilitino la comunicazione con/tra le famiglie
<input type="checkbox"/>	E' garantito e verbalizzato almeno un incontro assembleare all'anno con i genitori

Area integrazione con il territorio	
<input type="checkbox"/>	E' previsto un collegamento con la rete delle UdO per la prima infanzia e con i servizi territoriali quali: UONPIA, consultori familiari, servizi sociali comunali, scuole materne.
<input type="checkbox"/>	Partecipazione ai momenti di confronto promossi dall'Ufficio di Piano territorialmente competente
<input type="checkbox"/>	Il gestore garantisce l'impegno al rispetto di modalità e scadenze stabilite da Regioni e Comuni in merito al debito informativo

Luogo e data

Il Legale Rappresentante _____

(barrare con una X il rispetto dei requisiti)





Allegato delibera C.C./G.M.
n. 73 del 11/07/2013

COMUNE DI ROSATE
Provincia di Milano
Ufficio Servizi alla Persona

Via V. Veneto n. 2 – 20088 Rosate (MI)-Tel. 02/9083043 – Fax 02/90848046 – P.I. 03602750154 – C.F. 82000610152
sito web:www.comune.rosate.mi.it

COMUNE DI ROSATE
Ambito territoriale dell'Abbategrasso
Comuni di Abbiategrasso, Albairate, Besate, Bubbiano, Calvignasco, Cassinetta di Lugagnano, Cislano, Gaggiano, Gudo Visconti, Morimondo, Motta Visconti, Ozzero, Rosate, Vermezzo, Zelo Surrigone

AVVISO PUBBLICO PER L'ACCREDITAMENTO SPERIMENTALE DELLE UNITA' D'OFFERTA SOCIALI PER LA PRIMA INFANZIA - ASILI NIDO E MICRO NIDI

1. Premesse

Richiamati:

- la L.R. Lombardia n. 3 del 12 marzo 2008 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario" che attribuisce ai Comuni la definizione dei requisiti di accreditamento delle unità di offerta sociali in base ai criteri stabiliti dalla Regione e il relativo accreditamento;
- la D.G.R. n. 20943 del 16 febbraio 2005 "Definizione dei criteri per l'accREDITAMENTO dei servizi sociali per la prima infanzia, dei servizi sociali di accoglienza residenziale per minori e dei servizi sociali per persone disabili";
- il Decreto Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale n. 1245 del 15 febbraio 2010 "Prime indicazioni operative in ordine a esercizio e accREDITAMENTO delle Unità d'offerta sociali", che specifica che i Comuni singoli o associati definiscono i requisiti per l'accREDITAMENTO delle unità d'offerta sociali.
- i requisiti di accREDITAMENTO sociale sovra distrettuali per Asili Nido e Micronidi del territorio dell'Asl Milano 1, approvati dall'Assemblea dei Sindaci dei Comuni dell'Abbategrasso nella seduta del 19 dicembre 2012 e dall'Asl Milano 1 con deliberazione del Direttore Generale n.828 del 21 dicembre 2012 avente ad oggetto "Modello omogeneo di accREDITAMENTO di matrice sovra distrettuale inerente i requisiti di accREDITAMENTO sociale dell'area materno-infantile", e la successiva modifica agli stessi approvata dall'Assemblea dei Sindaci del 26 giugno 2013.

Il Comune di Rosate procede all'applicazione in via sperimentale dei requisiti di accREDITAMENTO per le unità d'offerta sociali per la prima infanzia, in particolare Asili nido e Micronidi, ubicate nel proprio territorio.

2. Oggetto dell'accREDITAMENTO

Oggetto dell'accREDITAMENTO sono le seguenti unità d'offerta sociali per la prima infanzia, così come definite dalla D.G.R. 7437 del 13 giugno 2008:

- a. Asili nido;
- b. Micro nidi;

Possono presentare istanza di accREDITAMENTO i soggetti pubblici, privati, profit e no profit, le cui unità d'offerta sociali per la prima infanzia (asilo nido e micro nido) siano ubicate nel Comune di Rosate.

3. Requisiti per l'accREDITAMENTO

Per ottenere l'accREDITAMENTO, i soggetti interessati devono:

1. essere in possesso dell'Autorizzazione al funzionamento ovvero aver trasmesso la Comunicazione Preventiva per l'Esercizio (CPE) per l'unità di funzionamento gestita e aver avuto esito positivo delle verifiche, ai sensi della DGR 20588/2005.
2. essere in possesso dei requisiti generali di partecipazione di seguito descritti, da attestare mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi di legge da parte del rappresentante legale dell'ente e/o tramite documentazione a corredo (Allegato 2a):

- non aver riportato condanna definitiva per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale;
 - assenza di procedimenti penali pendenti per fatti imputabili alla gestione dell'unità d'offerta, al momento della richiesta di accreditamento;
 - non aver riportato condanne penali per fatti imputabili all'esercizio di unità d'offerta del sistema sanitario, sociosanitario e sociale;
 - non essere incorso nella applicazione della pena accessoria della interdizione da una professione o da un'arte e dell'interdizione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
 - non essere sottoposto a procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione;
 - non avere provocato, per fatti imputabili a colpa del soggetto gestore, accertata giudizialmente, la risoluzione dei contratti di accreditamento o convenzioni, stipulati negli ultimi dieci anni, per la gestione della medesima unità d'offerta;
 - non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - non sussistenza di procedimenti o provvedimenti ai sensi delle Leggi 646/1982 e 936/1982 e successive modifiche e integrazioni, recanti disposizioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa;
 - non trovarsi in altre condizioni che sono causa di esclusione alla partecipazione alle procedure di affidamento di servizi previste dall'art. 38 del decreto legislativo n.163/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2008/18/CE" (codice degli appalti) e successive modifiche e integrazioni;
 - iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. (o equivalente in base alla normativa comunitaria) comprovato da copia del certificato;
 - se Cooperativa Sociale, iscrizione all'Albo e/o Registro Regionale e/o Provinciale delle Cooperative Sociali;
 - scopo sociale congruente con la tipologia di servizio per la quale il soggetto intende accreditarsi comprovato da copia dello Statuto;
 - rispetto del CCNL di riferimento, della normativa vigente in materia di rapporto di lavoro, degli obblighi relativi ai pagamenti dei contributi previdenziali a favore dei propri lavoratori, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;
 - mantenimento delle posizioni previdenziali ed assicurative e rispetto del versamento dei relativi contributi;
 - rispetto del D. Lgs. 81/2008 "Testo unico sicurezza" e successive modifiche e integrazioni;
 - copertura assicurativa RC per operatori ed utenti, comprovata da copia della polizza;
 - Titolo di godimento dell'immobile in cui ha sede l'unità d'offerta sociale comprovato da apposita documentazione.
3. essere in possesso dei requisiti di accreditamento sociale per Asili Nido e Micro nido approvati dall'Assemblea dei Sindaci dei Comuni dell'Abbiatense nella seduta del 19 dicembre 2012 e dall'Asl Milano 1 con deliberazione del Direttore Generale n.828 del 21 dicembre 2012 avente ad oggetto "Modello omogeneo di accreditamento di matrice sovra distrettuale inerente i requisiti di accreditamento sociale dell'area materno-infantile", e la successiva modifica agli stessi approvata dall'Assemblea dei Sindaci del 26 giugno 2013 (Allegato 1);

4. Modalità di presentazione dell'istanza di accreditamento

Ciascun soggetto interessato, in possesso dei requisiti indicati all'art.3, dovrà presentare istanza di accreditamento, utilizzando l'apposita modulistica allegata (Allegato 2, Allegato 2a, Allegato 2b).

La domanda dovrà essere indirizzata al "Comune di Rosate – ufficio Servizi alla Persona" e presentata in busta chiusa, con timbro e firma sui lembi di chiusura, recante la denominazione e l'indirizzo del soggetto richiedente e la dicitura "Istanza di accreditamento sperimentale delle unità d'offerta sociali per la prima infanzia – Asili nido e Micro nidi" all'Ufficio Protocollo del Comune di Rosate, via V. Veneto, 2 entro le ore 11.00 del 16 settembre 2013.

Il recapito rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo la busta non dovesse giungere a destinazione. All'istanza di accreditamento (Modello allegato 2) dovranno essere obbligatoriamente allegati le seguenti dichiarazioni e la documentazione a corredo:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli art.46 e 47 DPR 445/2000 concernente i requisiti generali di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente a dimostrazione

del possesso di tutti i requisiti richiesti al precedente art. 3 punti 1 e 2, redatta utilizzando il modello allegato 2a;

- dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli art.46 e 47 DPR 445/2000 concernente i requisiti di accreditamento, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente a dimostrazione del possesso dei requisiti di qualità richiesti al precedente art. 3 punto 3 e descritti nell'allegato 1), redatta utilizzando il modello allegato 2b;
- Copia dello Statuto e/o Atto costitutivo;
- se impresa, certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A.;
- Carta dei Servizi;
- Copia Polizza assicurativa;
- Ultimo verbale di vigilanza sul funzionamento dell'unità d'offerta sociale rilasciato dai competenti uffici dell'Azienda Sanitaria Locale;
- Organigramma dell'ente e Curricula vitae del personale sottoscritti;
- Documentazione attestante il titolo di godimento dell'immobile in cui ha sede l'unità d'offerta sociale;
- Fotocopia del documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore.

La sottoscrizione della domanda e delle dichiarazioni da parte dei legali rappresentanti dell'ente non è soggetta ad autenticazione, purché venga allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000.

Eventuali domande pervenute fuori termine rispetto ai termini indicati nel presente avviso e comunque dopo la costituzione del nuovo Albo, verranno esaminate e inserite nell'Albo nei successivi aggiornamenti periodici.

5. Valutazione delle istanze di accreditamento e albo delle strutture accreditate

A seguito di presentazione dell'istanza di accreditamento, si attiva la procedura finalizzata al rilascio di un'attestazione di accreditamento ed all'inserimento degli aventi diritto nell'Albo dei soggetti gestori accreditati, suddiviso in due sezioni:

- Asili nido;
- Micro nido.

I competenti uffici comunali procedono alla valutazione delle istanze presentate e alla verifica del possesso dei requisiti di cui all'art.3 del presente avviso pubblico, tramite la verifica della regolarità e della completezza delle dichiarazioni sostitutive rilasciate e l'esame dei documenti presentati, fermo restando che potrà essere chiesto all'ente gestore di esibire ulteriore documentazione probatoria conservata presso l'unità d'offerta e/o potranno essere effettuati sopralluoghi nella struttura.

Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci. Il comune effettuerà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/200, idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dai predetti controlli emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

L'Accreditamento sarà effettuato tramite idoneo atto amministrativo del comune in cui è ubicata l'unità d'offerta entro 15 giorni dal termine di presentazione della domanda, a seguito del quale sarà rilasciata all'ente accreditato un'attestazione di accreditamento; il soggetto risulta accreditato con decorrenza dalla data del provvedimento di Accreditamento.

I soggetti accreditati dai comuni appartenenti all'ambito territoriale dell'abbiatese saranno inseriti - a seguito di trasmissione dei provvedimenti di accreditamento all'ufficio di piano presso l'ente capofila contestualmente al rilascio dell'attestazione di accreditamento al gestore da parte dei comuni interessati - in un Albo di Ambito dei soggetti accreditati suddiviso in due sezioni:

- Asili nido;
- Micro nido.

Successivamente alla costituzione dell'Albo, il legale rappresentante di un ente gestore, in qualsiasi momento dell'anno, può presentare istanza di accreditamento al comune in cui è ubicata l'unità d'offerta. Qualora un soggetto intenda recedere dall'accREDITAMENTO è tenuto a darne comunicazione con preavviso di due mesi attraverso Raccomandata A/R inviata al Comune ove è ubicata la struttura e all'ufficio di piano presso l'ente capofila.

Eventuali modifiche relative ai requisiti di accreditamento devono essere comunicate dal Gestore al Comune ove è ubicata la struttura entro 60 giorni dalla variazione.

L'Albo sarà aggiornato periodicamente prevedendo cancellazioni e nuove iscrizioni: a seguito di istanza del gestore al comune interessato, il comune trasmetterà all'ufficio di piano presso l'ente capofila eventuali comunicazioni finalizzate alla gestione e aggiornamento dell'Albo.

L'accREDITamento e il conseguente inserimento nell'Albo dei Soggetti Gestori Accreditati è condizione per stipulare contratti o convenzioni per l'acquisizione di prestazioni con gli Enti Locali, ai sensi dell'art.16 L.R. 3/08.

6. Durata

L'Albo dei soggetti accreditati è sperimentale e la durata dell'accREDITamento avrà decorrenza a far data dal provvedimento di accREDITamento sino all'eventuale recesso da parte del soggetto o revoca da parte del Comune per il venir meno di uno o più requisiti generali e di qualità previsti dall'art.3 del presente avviso. Qualora i requisiti dovessero essere modificati verrà data debita comunicazione ai gestori per l'adeguamento degli atti.

7. Sistema di valutazione e controllo, revoca

Annualmente sarà richiesta l'attestazione, mediante autocertificazione da parte del Soggetto accreditato, del mantenimento dei requisiti di cui al precedente art. 3.

Al fine di verificare il mantenimento nel tempo dei requisiti di accREDITamento, potrà essere chiesto all'ente gestore di esibire documentazione probatoria e/o potranno essere effettuati sopralluoghi presso la struttura.

Le verifiche circa il mantenimento dei requisiti di accREDITamento potranno essere effettuate, qualora fossero formalizzati protocolli di collaborazione in merito tra gli ambiti distrettuali e l'Azienda sanitaria locale, dall'Asl stessa.

Qualora tali verifiche evidenziassero la perdita di un requisito previsto per l'accREDITamento, l'Ente gestore dell'Unità d'offerta sarà invitato a ripristinare il/i requisito/i perduti entro tempi e modalità stabiliti dal Comune/Asl mediante comunicazione scritta.

La revoca del provvedimento di accREDITamento è disposta d'ufficio dal Comune quando, esperite inutilmente le procedure di ripristinabilità di cui al punto precedente, permane la carenza del requisito previsto per l'accREDITamento.

La revoca dell'accREDITamento è altresì disposta nel caso di recesso dell'ente gestore o cessazione dell'attività, decisa dal Legale rappresentante dell'Ente gestore.

A seguito di revoca dell'accREDITamento l'ente gestore sarà cancellato dall'Albo di Ambito dei soggetti accreditati.

8. Debito informativo dell'ente gestore

I soggetti accreditati si impegnano a collaborare con i comuni e l'ufficio di piano nella programmazione, progettazione e monitoraggio dei servizi ed interventi relativi all'area minori e famiglia, dando la disponibilità a partecipare ad incontri dedicati e a fornire eventuali dati richiesti.

L'ente gestore dovrà dare tempestiva e formale comunicazione al Comune sede dell'Unità d'offerta presso cui è stata presentata la CPE e la richiesta di accREDITamento e all'ufficio di piano presso l'ente capofila in caso di:

1. modifica della persona del legale rappresentante del soggetto gestore, comunicando i dati del nuovo legale rappresentante e allegando le dichiarazioni sostitutive e i documenti relativi ai requisiti generali di cui all'art.3;
2. cessazione dell'attività, con indicazione della data di effettiva cessazione.

9. Informazioni

La documentazione relativa al presente avviso può essere scaricata dal sito del comune di Rosate all'indirizzo www.comune.rosate.mi.it oppure richiesta all'ufficio Servizi alla Persona del Comune di Rosate, via V. Veneto, 2. Per ogni ulteriore informazione, gli interessati possono contattare l'Ufficio Servizi alla Persona del Comune di Rosate, Via V. Veneto, 2 al numero 02/9083043-24 o inviare una mail al seguente indirizzo servizisociali@comune.rosate.mi.it

Il Responsabile di Settore
Dr.ssa Annalisa Fiori





Comune di Rosate (Mi)
UFFICIO SERVIZI ALLA PERSONA
Via V. Veneto n. 2, C.A.P. 20088, Tel. 02/9083043 - fax 02/908.30.31
e-mail: servizisociali@comune.rosate.mi.it

DELIBERAZIONE G.C. N° 73 DEL 13 LUG 2013

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER L'ACCREDITAMENTO SPERIMENTALE DELLE UNITA' D'OFFERTA SOCIALI PER LA PRIMA INFANZIA - ASILI NIDO E MICRO NIDI.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere favorevole

Li 13 LUG 2013

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to Dr.ssa Annalisa Fiori

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto con parere favorevole

Li _____

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
Dr.ssa Giulia Mangiagalli

Si esprime parere favorevole alla citata.....di Bilancio

L'UFFICIO DEL REVISORE DEL CONTO

Li _____

Il revisore del conto
Dr. Claudio Garavaglia

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Del Ben Daniele



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Annachiara Affaitati

PUBBLICAZIONE / COMUNICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè dal 31 LUG 2013 al 16 AGO 2013

Rosate, 31 LUG 2013



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Annachiara Affaitati

ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione, insussistenti iniziative, denunce di vizi di illegittimità o di incompetenza, di cui all'articolo 134 comma 3° del testo unico D.Lgs. n. 267/2000.

Rosate,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Annachiara Affaitati

COPIA CONFORME

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Rosate, 31/07/2013



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Annachiara Affaitati

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Annachiara Affaitati', written over the printed name of the Municipal Secretary.